



Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare
DIREZIONE GENERALE PER LA CRESCITA SOSTENIBILE
E LA QUALITA' DELLO SVILUPPO

DIVISIONE IV – QUALITA' DELLO SVILUPPO

ENIPOWER S.p.A.
Stabilimento di Mantova
stabilimentoenipowermantova@pec.eni.it

E, p.c., Alla Commissione AIA-IPPC
cippc@pec.minambiente.it

All'ISPRA
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
segreteria.dica@mailbox.governo.it
Al Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali
art.14-ter L.241/90 - Cons. Donato Attubato
d.attubato@governo.it

OGGETTO: TRASMISSIONE PARERE ISTRUTTORIO CONCLUSIVO RELATIVO ALLA MODIFICA DELL'AIA RILASCIATA ALLA SOC. ENIPOWER S.P.A. DI MANTOVA – **PROCEDIMENTO ID 199/10778.**

Si trasmette in allegato copia del Parere Istruttorio Conclusivo, reso dalla Commissione AIA-IPPC con nota del 28/09/2020, prot. n. CIPPC/964.

L'atto fa riferimento al procedimento di modifica del decreto di Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Decreto DEC-2011-0000437 del 01/08/2011.

Trattandosi pertanto di modifica non sostanziale, in conformità con quanto disposto dall'art. 29-*nonies*, comma 1 del D.lgs. n.152/2006 non si darà luogo ad ulteriore provvedimento di autorizzazione.

Si invita codesta Società a prendere atto di quanto accolto e richiesto dalla Commissione Istruttorio nel sopracitato Parere Istruttorio.

Il parere viene altresì trasmesso ad ISPRA ai fini dell'aggiornamento, laddove necessario, del Piano di Monitoraggio e Controllo, reso ai sensi dell'articolo 29-*quater*, comma 6, del d.lgs. n. 152/2006.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla data di pubblicazione della presente nota sul sito istituzionale del Ministero.

Il Dirigente

Paolo Cagnoli

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

All. nota prot. CIPPC/964 (MATTM/78080)

ID Utente: 374

ID Documento: CreSS_04-374_2020-0042

Data stesura: 20/10/2020

Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO₂



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

COMMISSIONE ISTRUTTORIA PER L'AUTORIZZAZIONE
INTEGRATA AMBIENTALE - IPPC

IL PRESIDENTE

Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del
Territorio e del Mare - DG CreSS - Div. 4
cress@pec.minambiente.it

E, p.c. All'ISPRA
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

Oggetto: Trasmissione del Parere Istruttorio Conclusivo relativo alla modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata alla ENIPOWER Mantova S.p.A. – Procedimento ID 199/10778.

Si trasmette, ai sensi del D.M. 335/2017 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare relativo al funzionamento della Commissione, l'allegata proposta di Parere Istruttorio Conclusivo in oggetto indicato.

Il Presidente f.f.

Prof. Armando Brath

ALL. PIC



Commissione Istruttoria AIA - IPPC
EniPower Mantova S.p.A. - Centrale
termoelettrica

PARERE ISTRUTTORIO

ENIPOWER MANTOVA S.p.A.
ID 199-10778

GESTORE	Enipower Mantova S.p.A.
LOCALITÀ	Mantova
GRUPPO ISTRUTTORE	Paolo Bevilacqua (referente)
	Antonio Fardelli
	Antonio Mantovani
	Annamaria Ribaudò - Regione Lombardia
	Giampaolo Galeazzi - Provincia di Mantova
	Umberto Maffezzoli - Comune di Mantova
DATA DI EMISSIONE	25/09/2020



Firmato digitalmente da:
BEVILACQUA PAOLO
Firmato il 25/09/2020 13:04
Seriale Certificato:
11923974515308906255381906962576587199
Valido dal 02/12/2019 al 01/12/2022
ArubaPEC S.p.A. NG CA 3



**Commissione Istruttoria AIA - IPPC
EniPower Mantova S.p.A. - Centrale
termoelettrica**

INDICE

1.	DEFINIZIONI	3
2.	INTRODUZIONE	9
2.1.	Atti presupposti.....	9
2.2.	Atti normativi.....	10
2.3.	Atti e attività istruttorie.....	13
3.	DATI DELL'IMPIANTO	15
4.	ISTANZA DI MODIFICA	16
4.1.	Situazione attuale.....	16
4.2.	Situazione in seguito alla modifica proposta.....	17
4.3.	Impatti ambientali connessi alla modifica proposta	20
4.4.	Cronoprogramma degli interventi.....	21
5.	OSSERVAZIONI DEL PUBBLICO	21
6.	CONSIDERAZIONI FINALI	21
7.	TARIFFA ISTRUTTORIA	22



**Commissione Istruttoria AIA - IPPC
EniPower Mantova S.p.A. - Centrale
termoelettrica**

1. DEFINIZIONI

Autorità competente (AC)	Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo (CreSS).
Autorità di controllo	L'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), per impianti di competenza statale, che può avvalersi, ai sensi dell'articolo 29- <i>decies</i> del Decreto Legislativo n. 152 del 2006 e s.m.i., dell'Agenzia per la protezione dell'ambiente della Regione Lombardia.
Autorizzazione e integrata ambientale (AIA)	Il provvedimento che autorizza l'esercizio di un impianto o di parte di esso a determinate condizioni che devono garantire che l'impianto sia conforme ai requisiti di cui al Titolo III-bis del decreto legislativo n. 152 del 2006 e s.m.i.. L'autorizzazione integrata ambientale per gli impianti rientranti nelle attività di cui all'allegato VIII alla parte II del decreto legislativo n. 152 del 2006 e s.m.i. è rilasciata tenendo conto delle considerazioni riportate nell'allegato XI alla parte II del medesimo decreto e delle informazioni diffuse ai sensi dell'articolo 29- <i>terdecies</i> , comma 4, e nel rispetto delle linee guida per l'individuazione e l'utilizzo delle migliori tecniche disponibili, emanate con uno o più decreti dei Ministri dell'ambiente e della tutela del territorio, per le attività produttive e della salute, sentita la Conferenza Unificata istituita ai sensi del decreto legislativo 25 agosto 1997, n. 281.
Commissione IPPC	La Commissione istruttoria di cui all'art. 8-bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i..



**Commissione Istruttoria AIA - IPPC
EniPower Mantova S.p.A. - Centrale
termoelettrica**

Conclusioni sulle BAT	Un documento adottato secondo quanto specificato all'articolo 13, paragrafo 5, della direttiva 2010/75/UE, e pubblicato in italiano nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, contenente le parti di un BREF riguardanti le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili, la loro descrizione, le informazioni per valutarne l'applicabilità, i livelli di emissione associati alle migliori tecniche disponibili, il monitoraggio associato, i livelli di consumo associati e, se del caso, le pertinenti misure di bonifica del sito (art. 5, c. 1, lett. 1-ter.2 del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 46/2014).
Documento di riferimento sulle BAT (o BREF)	Documento pubblicato dalla Commissione europea ai sensi dell'articolo 13, par. 6, della direttiva 2010/75/UE (art. 5, c. 1, lett. 1-ter.1 del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 46/2014).
Gestore	Enipower Mantova S.p.A., installazione IPPC sita nel Comune di Mantova (MN), indicato nel testo seguente con il termine Gestore ai sensi dell'Art.5, comma 1, lettera r-bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i..
Gruppo Istruttore (GI)	Il sottogruppo nominato dal Presidente della Commissione IPPC per l'istruttoria di cui si tratta.
Installazione	Unità tecnica permanente, in cui sono svolte una o più attività elencate all'allegato VIII alla parte II del decreto legislativo n. 152 del 2006 e s.m.i. e qualsiasi altra attività accessoria, che sia tecnicamente connessa con le attività svolte nel luogo suddetto e possa influire sulle emissioni e sull'inquinamento. E' considerata accessoria l'attività tecnicamente connessa anche quando condotta da diverso gestore (art. 5, comma 1, lettera i-quater del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. come modificato dal D.Lgs. 46/2014)



**Commissione Istruttoria AIA - IPPC
EniPower Mantova S.p.A. - Centrale
termoelettrica**

Inquinamento	L'introduzione diretta o indiretta, a seguito di attività umana, di sostanze, vibrazioni, calore o rumore o più in generale di agenti fisici o chimici nell'aria, nell'acqua o nel suolo, che potrebbero nuocere alla salute umana o alla qualità dell'ambiente, causare il deterioramento di beni materiali, oppure danni o perturbazioni a valori ricreativi dell'ambiente o ad altri suoi legittimi usi. (art. 5, comma 1, lettera i-ter del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. come modificato dal D.Lgs. 46/2014)
Modifica sostanziale di un progetto, opera o di un impianto	La variazione delle caratteristiche o del funzionamento ovvero un potenziamento dell'impianto, dell'opera o dell'infrastruttura o del progetto che, secondo l'Autorità competente, producano effetti negativi e significativi sull'ambiente. In particolare, con riferimento alla disciplina dell'autorizzazione integrata ambientale, per ciascuna attività per la quale l'allegato VIII, parte seconda del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i., indica valori di soglia, è sostanziale una modifica all'installazione che dia luogo ad un incremento del valore di una delle grandezze, oggetto della soglia, pari o superiore al valore della soglia stessa (art. 5, c. 1, lett- l-bis, del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 46/2014).



**Commissione Istruttoria AIA - IPPC
EniPower Mantova S.p.A. - Centrale
termoelettrica**

**Migliori
tecniche
disponibili
(best
available
techniques
- BAT)**

La più efficiente e avanzata fase di sviluppo di attività e relativi metodi di esercizio indicanti l'idoneità pratica di determinate tecniche a costituire, in linea di massima, la base dei valori limite di emissione intesi ad evitare oppure, ove ciò si riveli impossibile, a ridurre in modo generale le emissioni e l'impatto sull'ambiente nel suo complesso.

Nel determinare le migliori tecniche disponibili, occorre tenere conto in particolare degli elementi di cui all'allegato XI alla parte II del D.Lgs 152/06 e s.m.i..

Si intende per:

- 1) tecniche: sia le tecniche impiegate sia le modalità di progettazione, costruzione, manutenzione, esercizio e chiusura dell'impianto;
- 2) disponibili: le tecniche sviluppate su una scala che ne consenta l'applicazione in condizioni economicamente e tecnicamente idonee nell'ambito del relativo comparto industriale, prendendo in considerazione i costi e i vantaggi, indipendentemente dal fatto che siano o meno applicate o prodotte in ambito nazionale, purché il gestore possa utilizzarle a condizioni ragionevoli;
- 3) migliori: le tecniche più efficaci per ottenere un elevato livello di protezione dell'ambiente nel suo complesso; (art. 5, c. 1, lett. 1-ter del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 46/2014).



**Commissione Istruttoria AIA - IPPC
EniPower Mantova S.p.A. - Centrale
termoelettrica**

Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC)	<p>I requisiti di monitoraggio e controllo degli impianti e delle emissioni nell'ambiente, - conformemente a quanto disposto dalla vigente normativa in materia ambientale e nel rispetto delle linee guida di cui all'articolo 29-bis, comma 1, del D.Lgs 152/06 e s.m.i. - la metodologia e la frequenza di misurazione, la relativa procedura di valutazione, nonché l'obbligo di comunicare all'autorità competente i dati necessari per verificarne la conformità alle condizioni di autorizzazione ambientale integrata ed all'autorità competente e ai comuni interessati i dati relativi ai controlli delle emissioni richiesti dall'autorizzazione integrata ambientale, sono contenuti in un documento definito "Piano di Monitoraggio e Controllo".</p> <p>Tale documento è proposto, in accordo a quanto definito dall'Art. 29-quater co. 6, da ISPRA in sede di Conferenza di servizi ed è parte integrante dell'autorizzazione integrata ambientale.</p> <p>Il PMC stabilisce, in particolare, nel rispetto delle linee guida di cui all'articolo 29-bis, comma 1 del D.Lgs.152/06 e s.m.i. e del decreto di cui all'articolo 33, comma 1, del D.lgs. 152/06 e s.m.i., le modalità e la frequenza dei controlli programmati di cui all'articolo 29-decies, comma 3 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.</p>
Uffici presso i quali sono depositati i documenti	<p>I documenti e gli atti inerenti il procedimento e gli atti inerenti i controlli sull'impianto sono depositati presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo (CreSS) e sono pubblicati sul sito https://va.minambiente.it/it-IT, al fine della consultazione del pubblico.</p>



**Commissione Istruttoria AIA - IPPC
EniPower Mantova S.p.A. - Centrale
termoelettrica**

**Valori Limite
di Emissione
(VLE)**

La massa espressa in rapporto a determinati parametri specifici, la concentrazione ovvero il livello di un'emissione che non possono essere superati in uno o più periodi di tempo. I valori limite di emissione possono essere fissati anche per determinati gruppi, famiglie o categorie di sostanze, indicate nell'allegato X alla parte II del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.. I valori limite di emissione delle sostanze si applicano, tranne i casi diversamente previsti dalla legge, nel punto di fuoriuscita delle emissioni dell'impianto; nella loro determinazione non devono essere considerate eventuali diluizioni. Per quanto concerne gli scarichi indiretti in acqua, l'effetto di una stazione di depurazione può essere preso in considerazione nella determinazione dei valori limite di emissione dall'impianto, a condizione di garantire un livello equivalente di protezione dell'ambiente nel suo insieme e di non portare a carichi inquinanti maggiori nell'ambiente, fatto salvo il rispetto delle disposizioni di cui alla parte III del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. (art. 5, c. 1, lett. i-octies, D.lgs. n. 152/06 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 46/2014).



**Commissione Istruttoria AIA - IPPC
EniPower Mantova S.p.A. - Centrale
termoelettrica**

2. INTRODUZIONE

Enipower Mantova S.p.A. con nota al prot. m_amte.MATTM.REGISTRO UFFICIALE.INGRESSO.0028240.22-04-2020, ha presentato istanza per modifica dell'AIA rilasciata per la CTE di Mantova, relativa a "Installazione turbina di recupero vapore e riduzione laminazione a servizio del ciclo combinato CC2".

2.1. Atti presupposti

Visto	l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata dal MATTM con prot. DVA-DEC-2011-0000437 del 01/08/2011 a Enipower Mantova S.p.A. per l'esercizio della centrale termoelettrica ubicata nel Comune di Mantova (pubblicata in Gazzetta Ufficiale Serie generale 193 del 20/08/2011)
visto	il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare N. GAB/DEC/033/2012 del 17/02/12, registrato alla Corte dei Conti il 20/03/2012 di nomina della Commissione istruttoria IPPC
vista	la Legge 27 febbraio 2015, n. 11 art. 9-bis che ha prorogato nelle sue funzioni la Commissione Istruttoria IPPC in carica al 31 dicembre 2014 fino al subentro di nuovi componenti nominati con successivo decreto ministeriale
visto	il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 0000335 del 12 dicembre 2017, <i>Decreto di disciplina della articolazione, organizzazione e modalità di funzionamento della Commissione Istruttoria per l'autorizzazione ambientale integrata - IPPC, ex art.10, comma3 del DPR 90/2007</i>
considerata	la nota DVA prot. U0026465 del 23 novembre 2018 avente ad oggetto "Accordo di collaborazione tra DVA e ISPRA per il supporto alla Commissione AIA" in cui la DVA riscontra la compatibilità delle richieste della Commissione IPPC (Rif. nota CIPPC prot. U0001345 del 16 novembre 2018) con il testo dell'Accordo di cui alla DG n. 2022 del 17 marzo 2017
vista	la disposizione ISPRA N. 1203/DG del 11/03/2019 avente ad oggetto "la sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione per le modalità di organizzazione, di pianificazione e di conduzione delle attività connesse alle domande di AIA di competenza statale, ed il supporto tecnico-scientifico ed operativo alla Commissione istruttoria IPPC"
visto	l'Ordine di Servizio ISPRA N.165 del 20/05/2013 con oggetto "Pareri tecnici ISPRA"



**Commissione Istruttoria AIA - IPPC
EniPower Mantova S.p.A. - Centrale
termoelettrica**

vista	la lettera del Presidente della Commissione IPPC prot. m_ante.CIPPC.REGISTRO UFFICIALE.U.0000596.02-07-2020, che assegna l'istruttoria per la modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata a Enipower Mantova S.p.A. al Gruppo Istruttore così costituito: - Prof. Paolo Bevilacqua (referente) - Prof. Antonio Mantovani - Dott. Antonio Fardelli
preso atto	che con comunicazioni trasmesse al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare sono stati nominati, ai sensi dell'articolo 10, comma 1, del DPR 14/05/2007, n.90 i seguenti rappresentanti regionali, provinciali e comunali: - Ing. Annamaria Ribaudò - Regione Lombardia - Dott. Giampaolo Galeazzi - Provincia di Mantova - Ing. Umberto Maffezzoli - Comune di Mantova
preso atto	che ai lavori del GI della Commissione IPPC sono stati designati, nell'ambito del supporto tecnico alla Commissione IPPC, i seguenti tecnologi e collaboratori dell'ISPRA: - Ing. Raffaella Manuzzi - Ing. Roberto Borghesi - coordinatore, responsabile della Sezione Analisi integrata delle tecnologie e dei cicli produttivi industriali

2.2. Atti normativi

visto	il D.Lgs. n. 152/2006 "Norme in materia ambientale" (Pubblicato nella G.U. 14 Aprile 2006, n. 88, S.O.) e s.m.i.
visto	l'articolo 6 comma 16 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., che prevede che l'autorità competente nel determinare le condizioni per l'autorizzazione integrata ambientale, fermo restando il rispetto delle norme di qualità ambientale, tiene conto dei seguenti principi generali: - devono essere prese le opportune misure di prevenzione dell'inquinamento, applicando in particolare le migliori tecniche disponibili; - non si devono verificare fenomeni di inquinamento significativi; - è prevenuta la produzione dei rifiuti, a norma della parte quarta del presente decreto; i rifiuti la cui produzione non è prevenibile sono in ordine di priorità e conformemente alla parte quarta del presente decreto, riutilizzati, riciclati, recuperati o, ove ciò sia tecnicamente ed economicamente impossibile, sono



**Commissione Istruttoria AIA - IPPC
EniPower Mantova S.p.A. - Centrale
termoelettrica**

	<p>smaltiti evitando e riducendo ogni loro impatto sull'ambiente;</p> <ul style="list-style-type: none">- l'energia deve essere utilizzata in modo efficace;- devono essere prese le misure necessarie per prevenire gli incidenti e limitarne le conseguenze;- deve essere evitato qualsiasi rischio di inquinamento al momento della cessazione definitiva delle attività e il sito stesso deve essere ripristinato conformemente a quanto previsto all'articolo 29-sexies, comma 9-quinquies
visto	<p><i>l'articolo 29-sexies, comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006, a norma del quale "i valori limite di emissione fissati nelle autorizzazioni integrate ambientali non possono comunque essere meno rigorosi di quelli fissati dalla normativa vigente nel territorio in cui è ubicata l'installazione. Se del caso i valori limite di emissione possono essere integrati o sostituiti con parametri o misure tecniche equivalenti"</i></p>
visto	<p><i>l'articolo 29-sexies, comma 3-bis del D.Lgs. n. 152/2006, a norma del quale "L'autorizzazione integrata ambientale contiene le ulteriori disposizioni che garantiscono la protezione del suolo e delle acque sotterranee, le opportune disposizioni per la gestione dei rifiuti prodotti dall'impianto e per la riduzione dell'impatto acustico, nonché disposizioni adeguate per la manutenzione e la verifica periodiche delle misure adottate per prevenire le emissioni nel suolo e nelle acque sotterranee e disposizioni adeguate relative al controllo periodico del suolo e delle acque sotterranee in relazione alle sostanze pericolose che possono essere presenti nel sito e tenuto conto della possibilità di contaminazione del suolo e delle acque sotterranee presso il sito dell'installazione"</i></p>
visto	<p><i>l'articolo 29-sexies, comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006, a norma del quale "Fatto salvo l'articolo 29-septies, i valori limite di emissione, i parametri e le misure tecniche equivalenti di cui ai commi precedenti fanno riferimento all'applicazione delle migliori tecniche disponibili, senza l'obbligo di utilizzare una tecnica o una tecnologia specifica, tenendo conto delle caratteristiche tecniche dell'impianto in questione, della sua ubicazione geografica e delle condizioni locali dell'ambiente. In tutti i casi, le condizioni di autorizzazione prevedono disposizioni per ridurre al minimo l'inquinamento a grande distanza o attraverso le frontiere e garantiscono un elevato livello di protezione dell'ambiente nel suo complesso"</i></p>



**Commissione Istruttoria AIA - IPPC
EniPower Mantova S.p.A. - Centrale
termoelettrica**

visto	<p>l'articolo 29-sexies, comma 4-bis del D.Lgs. n. 152/2006, a norma del quale "L'autorità competente fissa valori limite di emissione che garantiscono che, in condizioni di esercizio normali, le emissioni non superino i livelli di emissione associati alle migliori tecniche disponibili (BAT-AEL) di cui all'articolo 5, comma 1, lettera l-ter.4), attraverso una delle due opzioni seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none">a) fissando valori limite di emissione, in condizioni di esercizio normali, che non superano i BAT-AEL, adottino le stesse condizioni di riferimento dei BAT-AEL e tempi di riferimento non maggiori di quelli dei BAT-AEL;b) fissando valori limite di emissione diversi da quelli di cui alla lettera a) in termini di valori, tempi di riferimento e condizioni, a patto che l'autorità competente stesa valuti almeno annualmente i risultati del controllo delle emissioni al fine di verificare che le emissioni, in condizioni di esercizio normali, non superino i livelli di emissione associati alle migliori tecniche disponibili"
visto	<p>l'articolo 29-sexies, comma 4-ter del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. ai sensi del quale "l'autorità competente può fissare valori limite di emissione più rigorosi di quelli di cui al comma 4-bis, se pertinenti, nei seguenti casi:</p> <ul style="list-style-type: none">a) quando previsto dall'articolo 29-septies;b) b) quando lo richiede il rispetto della normativa vigente nel territorio in cui è ubicata l'installazione o il rispetto dei provvedimenti relativi all'installazione non sostituiti dall'autorizzazione integrata ambientale"
visto	<p>l'articolo 29-sexies, comma 4-quater del D.Lgs. n. 152/2006, a norma del quale "I valori limite di emissione delle sostanze inquinanti si applicano nel punto di fuoriuscita delle emissioni dall'installazione e la determinazione di tali valori è effettuata al netto di ogni eventuale diluizione che avvenga prima di quel punto, tenendo se del caso esplicitamente conto dell'eventuale presenza di fondo della sostanza nell'ambiente per motivi non antropici. Per quanto concerne gli scarichi indiretti di sostanze inquinanti nell'acqua, l'effetto di una stazione di depurazione può essere preso in considerazione nella determinazione dei valori limite di emissione dell'installazione interessata, a condizione di garantire un livello equivalente di protezione dell'ambiente nel suo insieme e di non portare a carichi inquinanti maggiori nell'ambiente."</p>



**Commissione Istruttoria AIA - IPPC
EniPower Mantova S.p.A. - Centrale
termoelettrica**

visto	l'articolo 29- <i>septies</i> del D.Lgs. n. 152/2006, che prevede che l'autorità competente possa prescrivere l'adozione di misure supplementari più rigorose di quelle ottenibili con le migliori tecniche disponibili qualora ciò risulti necessario per il rispetto delle norme di qualità ambientale
visto	l'articolo 29- <i>octies</i> del D.Lgs. n. 152/2006, che disciplina i Riesami delle Autorizzazioni Integrate Ambientali
esaminati	i documenti comunitari adottati dalla Unione Europea per l'attuazione delle Direttive 96/61/CE e 2010/75/UE di cui il decreto legislativo n. 152 del 2006 e s.m.i. rappresenta recepimento integrale, e precisamente: - Conclusioni sulle BAT per i grandi impianti di combustione (DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) 2017/1442 DELLA COMMISSIONE del 31 luglio 2017)

2.3. Atti e attività istruttorie

Preso atto	la nota di avvio del procedimento istruttorio prot. m_ante.MATTM_.REGISTRO UFFICIALE.USCITA.044809.15-06-2020
esaminati	la nota acquisita al prot. m_ante.MATTM_.REGISTRO UFFICIALE.INGRESSO.0028240.22-04-2020, con la quale il Gestore ha trasmesso istanza di modifica dell'AIA e la documentazione tecnica allegata
esaminato	l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata dal MATTM con prot. DVA-DEC-2011-0000437 del 01/08/2011 a EniPower Mantova S.p.A. per l'esercizio della centrale termoelettrica ubicata nel Comune di Mantova (pubblicata in Gazzetta Ufficiale Serie generale 193 del 20/08/2011)
vista	la Relazione Istruttoria di ISPRA prot. 31057 del 14/07/2020
viste	le e-mail di trasmissione della bozza di Parere Istruttorio Conclusivo inviate dalla Segreteria della Commissione il 25/08/2020 e, successivamente, il 28/08/2020 per la condivisione del Gruppo Istruttore, aventi prot. CIPPC/856 del 8/09/2020.
esaminati	le dichiarazioni rese dal Gestore che costituiscono, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, presupposto di fatto essenziale per la redazione della presente relazione istruttoria, restando inteso che la non veridicità, falsa rappresentazione o l'incompletezza delle informazioni fornite nelle dichiarazioni rese dal Gestore possono comportare, a giudizio dell'Autorità Competente, un riesame



**Commissione Istruttoria AIA - IPPC
EniPower Mantova S.p.A. - Centrale
termoelettrica**

dell'autorizzazione rilasciata, fatta salva l'adozione delle misure cautelari ricorrendone i presupposti.



**Commissione Istruttoria AIA - IPPC
EniPower Mantova S.p.A. - Centrale
termoelettrica**

3. DATI DELL' IMPIANTO

Ragione sociale	Enipower Mantova S.p.A.
Indirizzo sede operativa	Via Taliercio, 14 - 46100 Mantova (MN)
Sede Legale	Piazza Vanoni, 1 - 20097 San Donato Milanese
Rappresentante Legale	Pier Giuseppe Bottini
Tipo installazione	Centrale termoelettrica
Codice e attività IPPC	<u>Codice IPPC</u> 1.1 Combustione di combustibili in installazione con una potenza termica nominale totale pari o superiore a 50 MW <u>Classificazione NACE</u> <ul style="list-style-type: none">• Codice 35.11: produzione di energia elettrica• Codice 35.30: fornitura di vapore ed aria condizionata <u>Classificazione NOSE-P</u> <ul style="list-style-type: none">• Codice 101.01: processi di combustione > 300 MW• Codice 101.04: combustione nelle turbine a gas
Gestore Impianto	Davide Sebastiano Lupica Via Taliercio, 14 - 46100 Mantova (MN) Recapito telefonico: 0376-279250
Referente IPPC	Davide Sebastiano Lupica Via Taliercio, 14 - 46100 Mantova (MN) Recapito telefonico: 0376-279250
Impianto a rischio di incidente rilevante	No
Numero di addetti	51
Sistema di gestione ambientale	SI: ISO 14001 (scad. 15/06/2021) e EMAS (scad. 10/05/2021)
Certificato di prevenzione incendi	SI (rif pratica p.i. n. 9889)
Periodicità dell'attività	Continua



**Commissione Istruttoria AIA - IPPC
EniPower Mantova S.p.A. - Centrale
termoelettrica**

4. ISTANZA DI MODIFICA

Il Gestore con comunicazione prot. m_amte.MATTM_.REGISTRO UFFICIALE.INGRESSO.0028240.22-04-2020 ha richiesto una modifica dell'AIA finalizzata all'installazione di una turbina di recupero vapore e di riduzione-laminazione a servizio del ciclo combinato CC2.

In particolare la nuova turbina a contropressione affiancherà l'attuale sistema di laminazione del ciclo combinato CC2 e avrà la funzione di produrre energia elettrica sfruttando il salto entalpico disponibile del vapore HRH (Hot Reheat Steam) di Media Pressione surriscaldato.

La modifica proposta comporterà una variazione, seppur limitata, alla potenza elettrica nominale installata ed alla capacità produttiva elettrica degli impianti di stabilimento. In particolare la potenza elettrica della centrale alla massima capacità produttiva passerà dagli attuali 836 MWe a 845 MWe in seguito all'installazione della nuova turbina.

Non sono attese altresì variazioni in termini potenza termica in quanto la modifica comporterà esclusivamente l'efficientamento della produzione già effettuata.

Di seguito si riporta una descrizione dettagliata della situazione attuale e della situazione in seguito alla modifica oggetto del presente procedimento.

4.1. Situazione attuale

La centrale a ciclo combinato EniPower di Mantova è costituita da due unità gemelle alimentate a gas naturale, denominate CC1 e CC2, e da una caldaia tradizionale a combustione (Caldaia B6), utilizzata in caso di fermata di uno dei Cicli Combinati; la centrale nel complesso ha una potenza termica nominale di 1.634 MWt e di 836 MWe. Il ciclo produttivo prevede la produzione di vapore HRH (Hot Reheat Steam) di Media Pressione surriscaldato (Pressione: 19-23 barg; Temperatura: 510-525°C).

Una parte del vapore HRH è estratta dal ciclo per uso tecnologico, ed è soggetta a due successive fasi di condizionamento, realizzate attraverso stazioni di laminazione e attemperamento:

- la prima stazione riduce la pressione e attempera il vapore HRH (Hot Reheat Steam, uscita stadio AP-MP della TV) per produrre vapore MP (Medium Pressure) alle condizioni richieste dall'utenza (tipicamente Pressione: 16-19 barg; Temperatura: 260-280°C),
- la seconda stazione permette di produrre vapore LP (Low Pressure, pressione ca. 4,5-5 barg) partendo dal vapore MP.



**Commissione Istruttoria AIA - IPPC
EniPower Mantova S.p.A. - Centrale
termoelettrica**

Nella figura 1 è riportato lo schema attuale di distribuzione del vapore.

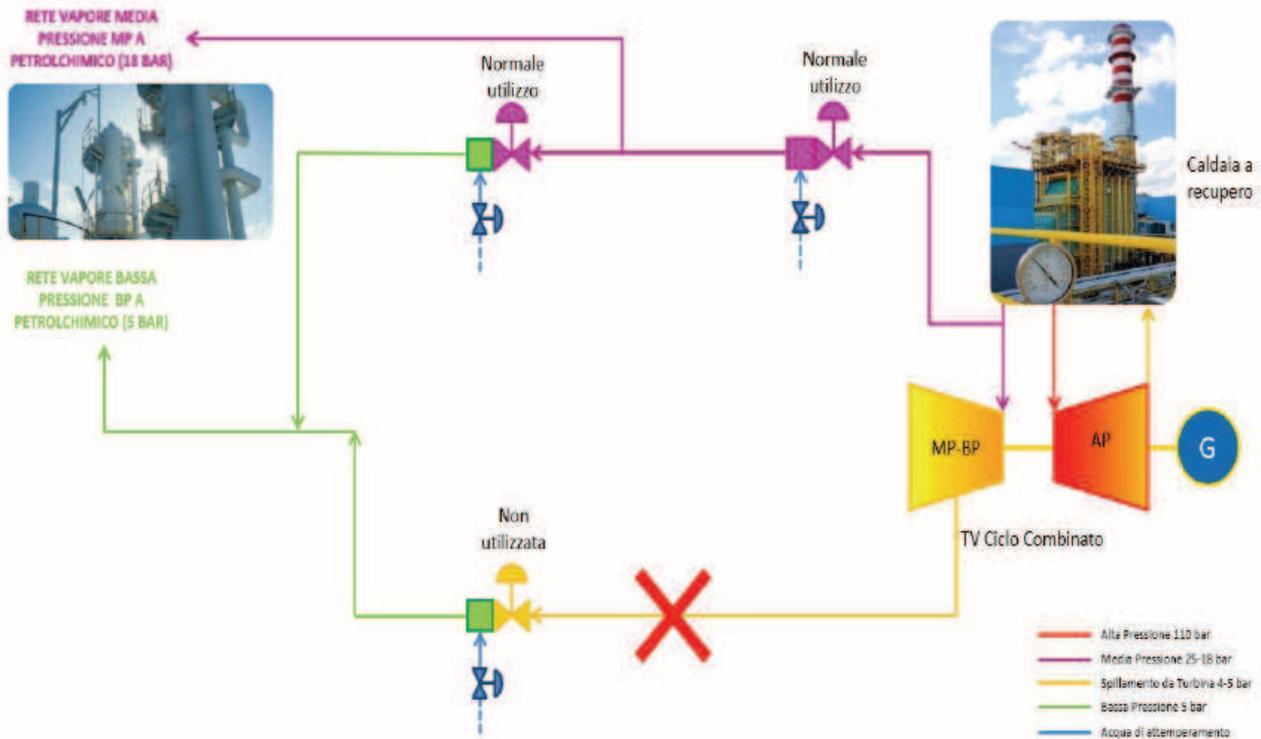


Figura 1 - Schema della distribuzione del vapore ante operam

4.2. Situazione in seguito alla modifica proposta

Nella centrale di Mantova, le quantità di vapore laminato sono piuttosto rilevanti e pertanto Enipower ha deciso di valutare la possibilità di affiancare ai sistemi di laminazione HRH/MP e MP/LP (che saranno comunque mantenuti attivi in back-up caldo) una adeguata turbina a vapore a contropressione, che permetterebbe di sfruttare il salto entalpico producendo energia elettrica.

La configurazione in progetto prevedrà il prelievo di vapore dalla corrente HRH (Hot Re-Heat) che si trova a monte della prima stazione di laminazione ($P= 21$ barg, $T= 512$ °C). La simulazione sulla fattibilità del progetto ha fornito come riscontro i seguenti dati utilizzati per la scelta della turbina "customizzata":

- portata in Turbina a Vapore t/h 100.5
- Pressione in uscita da Turbina a Vapore barg 5.0
- Temperatura in uscita da Turbina a Vapore °C 344.7
- Portata acqua attemperamento t/h 10.3



Commissione Istruttoria AIA - IPPC
EniPower Mantova S.p.A. - Centrale
termoelettrica

- Potenza sviluppata kW 8770.

Nella figura 2 si riporta lo schema sintetizzato della configurazione post operam prevista.

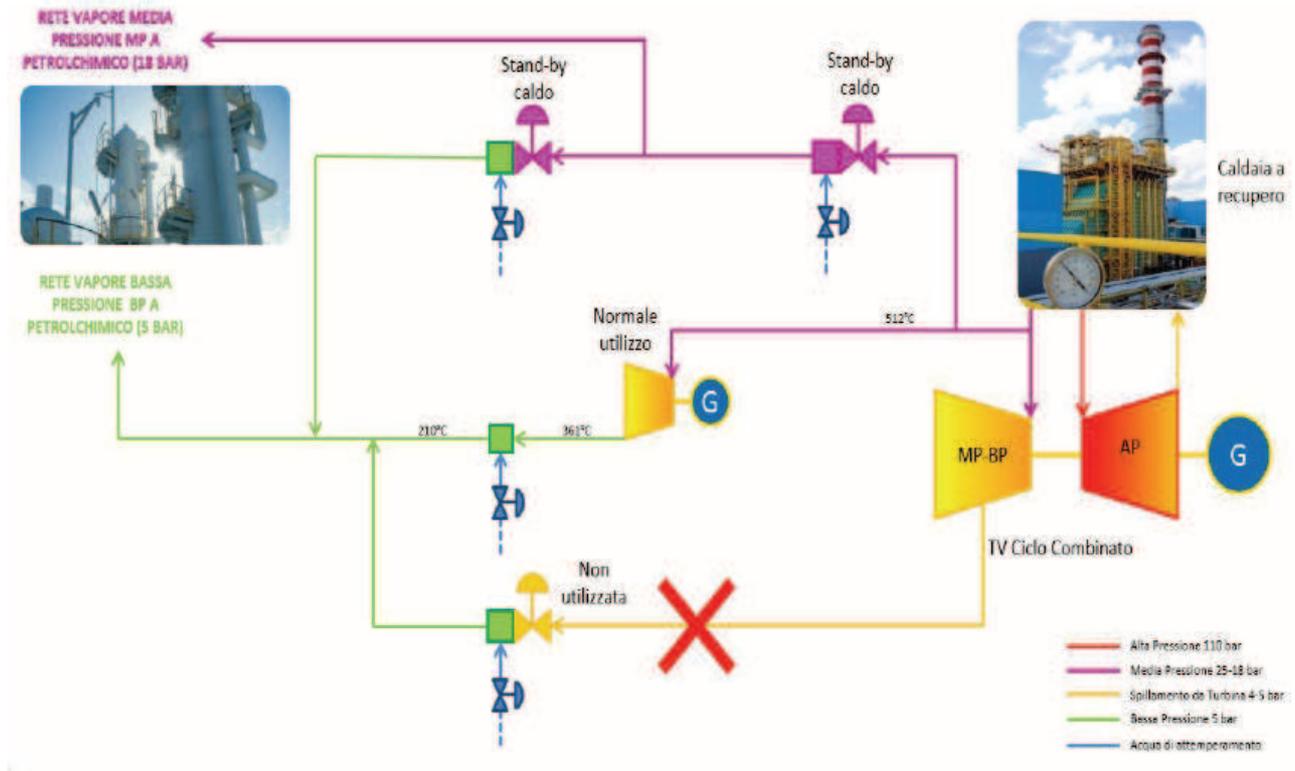


Figura 2 - Schema della distribuzione del vapore post operam

La nuova unità di recupero vapore sarà realizzata in adiacenza al gruppo di cogenerazione CC2 al quale sarà asservita. Il Gestore ha fornito, in Allegato alla documentazione inviata, la planimetria della centrale con l'ubicazione della nuova unità.

La nuova turbina a contropressione sarà composta da:

- turbina a vapore a contro-pressione completa di accessori e ausiliari necessari per il suo funzionamento,
- riduttore completo di strumentazione e collegamenti,
- giunti di accoppiamento di tipo flessibile in esecuzione antiscintilla,
- alternatore sincrono trifase a quattro poli, completo del sistema d'eccitazione, quadro di controllo, protezioni, misure e sincronizzazione dell'alternatore, morsettiera di linea e messa a terra.

Il progetto è stato dimensionato considerando i seguenti dati sulle condizioni di disponibilità del vapore:



**Commissione Istruttoria AIA - IPPC
EniPower Mantova S.p.A. - Centrale
termoelettrica**

- vapore HRH: 512°C, 21 barg,
- vapore BP (a valle stazione MP / BP): 210°C, 7.5 barg.

La portata di vapore minima laminata è pari a circa 120-130 t/h; poiché verranno mantenute comunque le stazioni di laminazione in servizio al carico minimo, il vapore disponibile per l'espansione nella turbina a vapore è pari a circa 100 t/h.



**Commissione Istruttoria AIA - IPPC
EniPower Mantova S.p.A. - Centrale
termoelettrica**

4.3. Impatti ambientali connessi alla modifica proposta

Sulla base di quanto dichiarato dal Gestore emerge che la nuova sezione di recupero vapore e produzione energia elettrica:

- ❖ non comporterà variazioni nei consumi idrici, di combustibili e di materie prime della centrale. Per quanto riguarda i consumi energetici, il Gestore dichiara che la quota di autoconsumi di energia elettrica della nuova installazione sarà di circa 500 MWh/anno. Di conseguenza il consumo di energia elettrica del gruppo CC2 alla massima capacità produttiva passerà dagli attuali 41.400 MWh/anno a 41.900 MWh/anno in seguito all'installazione della nuova turbina,
- ❖ non comporterà variazioni nelle emissioni in atmosfera della centrale, in quanto non introdurrà alcun nuovo punto di emissione né influenzerà le emissioni dei due cicli di cogenerazione,
- ❖ non comporterà variazioni né in termini qualitativi né quantitativi agli scarichi idrici della centrale. La fase di esercizio delle nuove apparecchiature non comporterà la generazione di reflui idrici, ad eccezione delle acque di condensa generate dal recupero effettuato. Tali acque sono uniformi a quelle già prodotte dal ciclo di distribuzione del vapore operato, e verranno gestite in maniera analoga all'interno del ciclo di distribuzione acqua demi,
- ❖ non comporterà variazioni significative in termini di rifiuti prodotti. I rifiuti generati dalla nuova sezione deriveranno essenzialmente dalle attività di manutenzione dei nuovi manufatti e saranno di tipologia analoga a quelli già prodotti dalle attività manutentive del sito. Tali rifiuti verranno gestiti mediante le aree di deposito temporaneo presenti nel sito industriale,
- ❖ non comporterà una variazione significativa nella componente rumore valutata ai ricettori individuabili. Infatti il Gestore dichiara che l'installazione della nuova apparecchiatura verrà operata all'interno di un cabinato che assicurerà che i livelli di pressione sonora massima dell'impianto, durante il funzionamento normale (inclusivo delle fasi di avviamento e spegnimento) non superino i valori di 80 dB(A) ad 1 metro di distanza.

Come già indicato in precedenza, la modifica proposta comporterà una variazione, seppur limitata, alla potenza elettrica nominale installata ed alla capacità produttiva elettrica degli impianti di stabilimento. In particolare la potenza elettrica della centrale alla massima capacità produttiva passerà dagli attuali 836 MWe a 845 MWe in seguito all'installazione della nuova turbina.



**Commissione Istruttoria AIA - IPPC
EniPower Mantova S.p.A. - Centrale
termoelettrica**

Non sono attese altresì variazioni in termini potenza termica in quanto la modifica comporterà esclusivamente l'efficientamento della produzione già effettuata.

4.4. Cronoprogramma degli interventi

Il Gestore dichiara che i tempi per la realizzazione della modifica sono di circa diciannove mesi. L'attività di cantiere, in accordo con la stima preliminare dei tempi di progetto prevede la suddivisione nelle seguenti fasi, con le relative durate e le date presunte di attività:

- Fase 1: Allestimento cantiere: 1 mese (data di inizio prevista per 01/03/21)
- Fase 2: Opere civili: 5 mesi, compresa maturazione (data di inizio prevista per 01/04/21)
- Fase 3: Montaggi meccanici, elettrici e strumentali: 9 mesi (data di inizio prevista per 01/09/21)
- Fase 4: Collaudi, precommissioning, commissioning e start up: 4 mesi (data di inizio prevista per il 01/05/22)
- Fase 5: Smobilitazione cantiere: 1 mese (data di inizio prevista per 01/09/22).

Tali fasi sono comprensive dalle opere di collegamento, completamento impiantistico e collaudo delle nuove installazioni.

5. OSSERVAZIONI DEL PUBBLICO

Dalla consultazione della documentazione resa pubblica dall'Autorità Competente non sono presenti osservazioni del pubblico.

6. CONSIDERAZIONI FINALI

In relazione all'istanza di modifica del Decreto AIA emesso con decreto DVA-DEC-2011-0000437 del 01/08/2011 per la centrale termoelettrica Enipower Mantova S.p.A. sita nel comune di Mantova inoltrata dal Gestore in data 20/04/2020 proprio protocollo n. 177/2020/HSEQ/AM ed acquisita in pari data agli atti del prot. m_ante.MATTM.REGISTRO UFFICIALE.INGRESSO.0028240.22-04-2020 relativa alla proposta di "Installazione di una turbina di recupero vapore e riduzione laminazione a servizio del ciclo combinato CC2": il Gruppo Istruttore, sulla base delle dichiarazioni rese dal Gestore, delle valutazioni effettuate e alla luce delle considerazioni tecniche riportate nella Relazione Istruttoria predisposta da ISPRA, acquisita agli atti istruttori con n. prot. CIPPC 658 del 14/07/2020, ritiene che la proposta di modifica



**Commissione Istruttoria AIA - IPPC
EniPower Mantova S.p.A. - Centrale
termoelettrica**

richiesta dal Gestore sia tecnicamente motivata, non sostanziale e accoglibile.

Considerato che, ai fini dell'applicazione della D.G.R. 6 agosto 2012, n. 3934 di Regione Lombardia, l'installazione in argomento ricade in Fascia 1 (ex "area critica"), si ritiene che la realizzazione dell'intervento proposto non debba interferire con la fornitura di vapore per le utenze termiche del sito petrolchimico (Versalis) e per l'impianto di cessione del calore alla Rete di Teleriscaldamento della Città di Mantova che il Gestore dovrà continuare a garantire.

Restano fermi per il Gestore gli obblighi previsti dall'AIA rilasciata dal MATTM con prot. DVA-DEC-2011-0000437 del 01/08/2011, nonché di quanto previsto nel D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.; in particolare, come previsto al paragrafo 9.6 "Emissioni sonore e vibrazioni" dell'AIA vigente, il Gestore dovrà effettuare una valutazione dell'impatto acustico a seguito della messa in esercizio della nuova turbina a vapore.

Inoltre, considerato che è in corso il riesame complessivo (Procedimento ID 199/10174), ex art. 29 - octies, comma 3, lett. a) del D.Lgs.152/06, per l'applicazione delle conclusioni sulle BAT di settore relative ai grandi impianti di combustione, si richiede al Gestore, nell'ambito di detto procedimento, la valutazione puntuale dell'incremento del livello di efficienza energetica del ciclo combinato 2 conseguente alla realizzazione dell'intervento di modifica oggetto del presente PIC mediante l'aggiornamento della relativa documentazione.

7. TARIFFA ISTRUTTORIA

Il Gestore, ai sensi del decreto 6 marzo 2017, n. 58 relativo alle tariffe da applicare alle istruttorie delle AIA ha versato un importo che si ritiene congruo in quanto in questa fase non sono necessari approfondimenti istruttori per l'aggiornamento dell'AIA (cfr. Allegato III al decreto sopra citato).